

GIURIATO[®]
Edilizia in movimento

Noleggio e vendita macchine edili
Zanè - Altavilla - www.giuriato.it

Calci a 5

ANTEPRIMA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE SPORTIVA • ANNO V N°13 - VENERDI' 5 MARZO 2010
Aut.ne Tribunale Civile di Velletri n. 4/2006 del 24/2/2006 • *Direttore Responsabile*: ORLANDO CASALE • *Stampa*: GRAFICA ROMANA SRL - Via Francesco Bartolozzi 13 00133 ROMA • *Proprietario ed editore*: EDISPORT di ORLANDO CASALE
Sede e redazione: Via Focaccia, 20 - 00040 Ariccia (Roma) - Tel. (06) 93.48.089 - (06) 89.56.16.36 • *Orari di redazione*: dal lunedì al giovedì ore 9-13/14-20 • *Internet*: www.calcioa5anteprima.com • *E-Mail*: edisport@tiscali.it
Pubblicità, fotocomposizione e distribuzione in proprio • La riproduzione di testi e pubblicità, anche parziale, è vietata. I trasgressori verranno perseguiti a norma di legge • **DISTRIBUZIONE GRATUITA**

*Tutto è pronto al PalaFabris per uno degli eventi più attesi della stagione.
In campo si preparano a scendere le otto regine del calcio a cinque italiano*

Padova capitale del grande futsal

ALL'INTERNO

■ **E caccia aperta alla
coccarda di una nobile
decaduta: il Grifo**

■ **Speranze e obiettivi
delle otto protagoniste
della Final Eight**

● I NOSTRI SERVIZI
DA PAGINA II A PAGINA VI





Ancora non si sono spenti completamente i riflettori sul trionfo del Gruppo Fassina nella manifestazione riservata ai club di A/2 andata in scena la scorsa settimana a Zanè, che in questo week-end si torna in campo per assegnare la coccarda tricolore più desiderata

Coppa Italia, si replica a Padova

Servizio di

Nicola Ciatti

Con ancora negli occhi la festa del Gruppo Fassina, che sabato scorso ha alzato al cielo la Coppa Italia di Serie A2 a Zanè, si avvicina a grandi falcate l'appuntamento più atteso nel panorama delle manifestazioni stagionali organizzate dalla Divisione Calcio a 5: la Final Eight che mette in palio la Coppa Italia di Serie A. Teatro di questo evento sarà il nuovissimo e spettacolare Pala Fabris di Padova (zona San Lazzaro), un impianto capace di contenere almeno cinquemila spettatori e che per quattro giorni sarà il fulcro del futsal italiano. Veneto dunque ancora protagonista, con l'organizzazione a carico della Divisione, ma con la preziosa collaborazione del Petrarca Calcio a 5. Sarà un evento da non è perdere per i tanti appassionati di questa disciplina, perché lo spettacolo che sapranno offrire le ma-



gnifiche otto a caccia dello scettro dell'Arzignano sarà di primissimo livello. E a proposito delle magnifiche otto, ecco il parterre delle partecipanti all'edizione 2010, che metterà in palio la coccarda attualmente parcheggiata ad Arzignano.

MONTESILVANO - Difesa ermetica, la migliore del campionato. Gli abruzzesi, pur dovendo rinunciare a due fuoriclasse come Foglia e Morgado, partono in prima fila con un organico che punta su portiere bravo come Mammarella, su

A fianco: Junior e Honorio, ossia Montesilvano contro Luparense: potrebbe essere una delle possibili finali della Coppa Italia 2010.
In basso: i detentori dell'Arzignano Grifo

due certezze come Forte e Garcias, mentre in attacco il trio Junior-Cuzzolino-Patias pare ben assortito.

ATTESSE - Attenzione alle possibili sorprese, ed una arriva proprio dalla matricola sarda che arriverà a Padova sapendo di non aver nulla da perdere. In porta si alternano i due Rodrigues, Leo e Tiago, elementi di esperienza come Adelmo, Torcivia e Gusso danno solidità, mentre quel pizzico di estro in più dovrà arrivare dai piedi di Puzzi e Noro.

AUGUSTA - Il sorteggio le ha offerto un avversario alla portata, certo tutto dovrà girare per il verso giusto, con Fernandes a parare, coi vari Tosta, Fortino e Pereira a dare solidità, lasciando liberi di agire in zona-gol elementi pericolosi come Kaka e Cavinato.

NAPOLI VESEVO - Alla prima esperienza di questo livello, la squadra di Centonze intende provare a recitare il ruolo della guastafeste. Inutile girarci attorno, le ambizioni di questa squadra ruotano molto sulle prestazioni in zona-gol di Fornari, Campano, Sandrinho e Rogério, cecchini implacabili se in giornata. Ma a garantire equilibrio alla

IL PROGRAMMA

QUARTI DI FINALE - VENERDI' 5 MARZO

- 1 ore 14,30: **MONTESILVANO-ATTESSE**
- 2 ore 16,30: **AUGUSTA-NAPOLI VESEVO**
- 3 ore 18,30: **MARCA FUTSAL-TSC LAZIO**
- 4 ore 20,30: **LUPARENSE-BISCEGLIE**

SEMIFINALI - SABATO 6 MARZO

- 5 ore 16,30: Vincente 1 - Vincente 2
- 6 ore 18,30: Vincente 3 - Vincente 4

FINALE - LUNEDI' 8 MARZO

- ore 20,30: Vincente 5 - Vincente 6

squadra ci dovranno pensare elementi come Rossa in difesa, Bresciani e Salomao ai lati, oltre che due italiani doc come De Luca e Melise.

MARCA FUTSAL - E' la vera favorita, quella che tutti gli addetti ai lavori indicano come la squadra che alzerà la Coppa al cielo. Ci sono di fatto tre quartetti di livello assoluto a disposizione di Ramiro Diaz. Certo che una squadra che dispone di gente come Feller, Grana, De Nichile, Marcio, Amoroso, Nora, Bertoni, Duarte e Scandolaro non può che essere la favorita numero uno.

LAZIO - Sorteggio non proprio benevolo per i ragazzi di D'Orto. Ma occhio perché questa è squadra esperta e può dar fastidio a chiunque. Tre portieri affidabili come Miarelli, Salino e Bernardi, un organico molto equilibrato su cui fare affidamento nel momento delle scelte; Alcaraz, Corsini e Urto danno peso alla difesa, Parana, Lastrucci, Forghieri e Ip-

politi garantiscono quantità e qualità sui lati, mentre là davanti spazio a Manzali, Dimas e Moreira.

LUPARENSE - L'anno scorso si è arresa in finale ai rigori con l'Arzignano, quest'anno proverà a riscattarsi. Verona tra i pali è diventato un vero numero uno, Nuno e Chilveret dietro danno ottime garanzie, sulle corsie gente come Vampeta, Cesar, Honorio e Danieli appaiono nelle migliori condizioni per innescare il nuovo punto di riferimento offensivo, Bapti-stella.

BISCEGLIE - Squadra di grande tradizione in questo tipo di manifestazioni, i pugliesi sanno di non partire già sconfitti e, anzi, cercheranno di sorprendere un avversario sulla carta superiore come la Luparense. Laion tra i pali è sempre più affidabile, Planas è il solito elegante centrale che sbaglia poco, mentre i gol dovranno arrivare dalla batteria dei pivot Dao, Pereira e Nicolodi.

segui con noi tutta la Coppa Italia



IL QUOTIDIANO ON-LINE

www.calcioa5anteprima.com

tutti i colori del calcio a 5

ABRUZZO

LAZIO

UMBRIA

VENETO

in più

NOTIZIE NAZIONALI



Il Montesilvano ha vinto già la coccarda: e le prestazioni di questa stagione fanno della squadra di Colini una delle pretendenti al successo. Iervolino: "Vogliamo provare a vincere ancora". Il tecnico avverte i suoi: "Già contro l'Atiesse voglio vedere in campo la mentalità giusta"

Daf, la seconda volta sarà più bella?

Servizio di

Francesca Lupone

Si riparte da Padova, per provare a centrare il primo importante obiettivo di questo campionato: la Coppa Italia.

L'impresa è tutt'altro che semplice, ma la Daf Montesilvano, che ha già una Coppa in bacheca, conquistata con Colini nel 2007, non ha mai nascosto di volerci provare ancora.

"Ci piacerebbe molto dare questa soddisfazione ai nostri tifosi - ha dichiarato il presidente Antonio Iervolino - e pur essendoci in gara squadre più titolate, vogliamo provare a vincere anche questa volta".

I biancazzurri saranno i primi a scendere in campo questo pomeriggio, alle 14,30, contro la neopromossa Atiesse di Quartu Sant'Elena.

"La formula della Final Eight non prevede appelli



Le forze del Montesilvano per la stagione sportiva 2009/2010

- ha ricordato il tecnico Colini - per cui dovremo entrare subito in partita se vogliamo andare avanti, tanto più che quest'anno, per i quarti, non si prevedono i tempi supplementari, ma in caso di parità si passerà subito alla lotteria dei rigori: una modifica nel regolamento che sicuramente diminuisce il vantaggio delle teste di serie rispetto alle altre squadre, e rende ancora più imprevedibile l'esito della gara".

Di risultati inaspettati in Coppa Italia, se ne sono visti tanti, e lo stesso Montesilvano non ha dimenticato l'uscita ai quarti contro il Pescara nell'edizione del 2008.

"Sappiamo bene che ogni avversario va rispettato, e che il Quartu arriverà a questa competizione con tutto l'entusiasmo di un esordiente - sottolinea ancora il trainer adriatico.

- Giocare per primi, quando il clima della kermesse non si è ancora scaldato, non è un vantaggio per trovare la concentrazione. Credo che questo fattore influisca anche nel confronto con il Pescara, che ci vide perdenti, e mi auguro che questa volta la squadra riesca a partire da subito con l'atteggiamento mentale giusto, per proseguire convinta questo cammino arrivando il più lontano possibile".

Sulle concrete possibilità di vittoria, il tecnico è però molto prudente.

"Sicuramente la squadra è carica, e viene da un momento positivo in campionato. Mi spiace moltissimo per l'infortunio al gomito di Garcias, un giocatore del quale sentiremo molto la mancanza in questo primo confronto, e che speriamo di recuperare al più presto, e per qualche altro acciaccato, ma cercheremo comunque di dare il massimo. Inutile dire che la favorita del torneo sarà la vincente della ipotetica, ma probabile semifinale, tra Marca e Luparense. In ogni caso - chiude Colini - se riusciremo ad arrivare fino in fondo anche noi, faremo di tutto per darle del filo da torcere".

Servizio di

Paolo Melis

E' arrivata la Final Eight di Coppa Italia. Nel primo campionato in Serie A per l'Atiesse, i ragazzi di Tony Petruso stanno per assaporare l'appuntamento con la coccarda tricolore.

La matricola di Quartu ha ottenuto la qualificazione grazie al piazzamento in classifica alla fine del girone di andata concluso, oltre le più rosee aspettative, al sesto posto. Grande soddisfazione per mister Petruso, anche per lui è la prima stagione in Serie A e ci racconta le sue emozioni.

"Sono molto soddisfatto di quanto abbiamo fatto fino ad ora. Siamo partiti per cercare la salvezza e alla fine del girone di andata eravamo tra le prime otto, possiamo dire di essere molto felici. In questa fase del campionato stiamo raccogliendo pochi punti e stiamo pagando a caro prezzo le assenze che lamentiamo".

L'Atiesse aprirà la kermesse di Padova giocando la gara inaugurale contro il Montesilvano nel rinnovato PalaFabris alle ore 14,30 di questo pomeriggio. Per la gara contro gli abruzzesi, il mister del sodalizio quartese spera di recuperare i lungodegenti Contecote e Pucheta.

QUI QUARTU SANT'ELENA

La squadra di Petruso è alla prima partecipazione: "Ma con il Montesilvano venderemo cara la pelle"

L'entusiasmo della matricola accompagnerà la "deb" Atiesse



L'organico dell'Atiesse Quartu che vedremo in campo nella rassegna del PalaFabris

Per quanto riguarda il brasiliano, che sente ancora qualche dolorino al ginocchio operato, pare sia ormai giunta l'ora di dare una mano ai compagni in campo. L'argentino in allenamento gioca e calcia ma risente ancora

del lungo periodo di inattività, così come ci dice il mister.

"Walter è un giocatore importante e ci può dare una mano in questa fase delicata. Arriviamo da due sconfitte casalinghe consecutive e non ci deve

illudere il pareggio nell'intermezzo di Bisceglie. Sto valutando attentamente le condizioni di Pucheta, che è stata la nostra arma in più nella prima fase del torneo. Con le sue giocate, veloci e imprevedibili, ha sem-

pre messo scompiglio nelle difese avversarie: in questo momento abbiamo bisogno di tutti e dobbiamo lottare con i denti in ogni partita per racimolare punti importanti per raggiungere il nostro obiettivo, che è e resta la permanenza nella massima serie. Chissà se una buona prestazione contro il Montesilvano potrà dare l'iniezione di fiducia della quale abbiamo bisogno in questa fase delicata del torneo. In campionato ci hanno battuto due volte rifilandoci otto reti, ma noi abbiamo intenzione di giocarci al meglio le nostre chance".

I partenopei esordiranno nella rassegna di Padova affrontando quell'Augusta che in campionato li ha già battuti seccamente al Palalorio. Ma il recente pareggio imposto alla Marca ha fatto lievitare le attese di dirigenza e mister. Patron Cardillo: "Daremo fondo a tutte le energie"

Vesevo, una "prima" tutta da giocare



Servizio di

Alfredo Trovato

E' tutto pronto in casa del Napoli Vesevo in vista della prima storica partecipazione alla Final Eight di Coppa Italia, in programma a Padova da venerdì 5 a lunedì 8 marzo. Un appuntamento di grandissimo prestigio a cui la compagine cara al presidente Edoardo Cardillo arriva particolarmente galvanizzata grazie al prezioso pareggio strappato nella gara di campionato sul campo della capolista Marca Trevigiana, costretta a rinunciare per la prima volta all'intera posta in palio dinanzi al proprio pubblico, dopo ben nove vittorie su altrettante gare disputate.

A dir poco straordinaria la prestazione offerta dal team di Andrea Centonze, che ha sfiorato addirittura la grande impresa: questione davvero di qualche centimetro e ad una manciata di secondi dal suono della sirena, la splendida conclusione indirizzata da Salomao verso la porta lasciata sguarnita da Feller avrebbe potuto consentire ai partenopei di violare il Pala-Mazzalovo.

Tante recriminazioni certo, che tuttavia non possono cancellare la prova da incorniciare degli azzurri, presentatisi in quel di Montebelluna in formazione largamente rimaneg-

giata per le assenze degli squalificati Campano, Melise e Taborda. Un risultato che ad ogni modo consente al Napoli Vesevo di avvicinarsi alla Final Eight nella migliore condizione psicologica possibile.

Nei quarti di finale i napoletani troveranno l'Augusta, per una sfida che si annuncia piuttosto equilibrata, come confermato del resto dalla posizione attualmente occupata in classifica dalle due contendenti, separate da due

lunghezze (28 punti per i siciliani, 26 per i campani). Nero-verdi che proprio in virtù di ciò si presentano alla gara con i favori del pronostico leggermente dalla loro parte, anche in considerazione del netto successo (7-3)

conseguito nello scontro diretto disputato lo scorso 19 dicembre in occasione dell'ultima giornata del girone di andata. Precedente non favorevole ad un Napoli Vesevo che ha tuttavia tutte le carte in regola per

Atleti, tecnici e staff dirigenziale del Napoli Vesevo, quest'anno per la prima volta alla ribalta del massimo campionato e della Coppa Italia di Serie A

giocarsela alla pari con qualsiasi tipo di avversario. E patron Cardillo appare fiducioso in tal senso.

"Per noi prima di tutto è un grande onore avere la possibilità di partecipare ad una competizione così ambita. Certo, le formazioni candidate alla vittoria finale sono ben note, ma noi andiamo a giocarsela con grande serenità e senza particolari pressioni. Il nostro obiettivo è quello di ben figurare e di mettere in campo tutte le nostre energie affinché il risultato sia il migliore possibile".

LA GRANDE INCOGNITA

I giocatori dell'Augusta nella loro tradizionale casacca a strisce verdi e nere: a Padova l'Augusta si presenterà con l'etichetta di testa di serie



I siciliani hanno all'attivo il successo nel 2002: ma per tutti sono l'autentico spauracchio della kermesse

Augusta, la mina vagante

L'Augusta affina le armi in vista degli ottavi di finale di Coppa Italia in programma a Padova questo venerdì alle 16,30 contro il Napoli Vesevo.

I nero-verdi, che figuravano tra le teste di serie, essendosi classificati al quarto posto al termine del girone di andata, hanno pescato nei sorteggi una formazione ostica e che fa della tecnica, e

soprattutto della grande esperienza di alcuni suoi giocatori, le sue armi migliori. Ne è consapevole il tecnico megarese Gustavo Neri, che sta preparando nel migliore dei modi la partita, mettendo a punto nuovi schemi e soluzioni tecniche. In campionato, all'andata al Palalorio, l'Augusta vinse con un largo pun-

teggio di 7-3, ma in Coppa, c'è da giurarci, sarà tutta un'altra storia. "Rispettiamo i nostri avversari che sono certamente una squadra tecnicamente valida con giocatori di levatura internazionale - dice il tecnico Neri - ma ritengo che abbiamo delle buone chance di passare il turno. Le partite ad eliminazione diretta sono una

storia a sé e bisogna stare concentrati dal primo all'ultimo secondo di gioco: ogni errore, con squadre esperte come il Napoli Vesevo, potrebbe essere pagato a caro prezzo e dobbiamo evitare cali di concentrazione". Il presidente Fabio Vella si dice orgoglioso della sua squadra, che dopo un anno di assenza torna a figurare tra le protago-

niste della prestigiosa competizione centrata per la terza volta da quando c'è la formula della finale a otto. I nero-verdi, nella stagione 2001-2002, hanno conquistato la loro sinora unica coccarda tricolore. "Per noi è un grande onore - dice il massimo dirigente del sodalizio sportivo augustano - rappresentare la Sicilia, la provincia di Siracusa e la città di Augusta a questa grande kermesse sportiva, che si preannuncia avvincente e spettacolare. Spero e mi auguro che la squadra riesca ad esprimersi ad altissimi livelli e superi il turno. I nostri avversari hanno dalla loro parte la grande esperienza e la tecnica sovrana di taluni giocatori, noi invece puntiamo sulla fame di vittorie, la voglia di far bene e di mettersi in mostra tipica dei giovani. Sulla carta il pronostico della partita è incerto, le due formazioni si equivalgono e sono certo - conclude Vella - che entrambe onoreranno l'impegno nel migliore dei modi e faranno di tutto per superarsi".

Sebastiano Salemi

Nel terzo incontro dei quarti, la dominatrice del campionato alle prese con gli imprevedibili romani. Il mister giustamente diffida: "Hanno una rosa costruita per i piani alti, vanno presi nella giusta considerazione. Il pareggio col Vesevo? Loro bravi, a noi è mancata la continuità"

Diaz: "Marca, guai sottovalutare la Lazio"

Servizio di

Stefano Testoni

Il terzo pareggio della stagione va stretto alla Marca Futsal che contro il Napoli Vesevo ha perso due punti di fronte al pubblico amico, che potevano essere tre, se non fosse per il palo colpito nel finale dai campani. Bianconeri che rimangono comunque solitari in vetta alla classifica col vantaggio sul Montesilvano che diminuisce a due lunghezze.

Un pari, quello di sette giorni fa, che si può leggere anche in ottica Final Eight di Coppa Italia, con le teste dei trevigiani già proiettate da sabato scorso al difficile quarto di finale contro la TSC Lazio. Il tecnico Ramiro Diaz bacchetta i suoi uomini e prepara l'assalto alla coccarda tricolore, sfuggita d'un soffio lo scorso anno nella semifinale contro i cugini dell'Arzignano.

"Del pareggio coi campani resta il rammarico di non aver fatto bottino pieno di fronte al nostro pubblico, ma ci può stare dopo una serie di risulta-



Foto di gruppo al completo della Marca edizione 2009/2010 (Vanzo)

ti utili molto lunga - spiega l'allenatore spagnolo. - Non ci siamo espressi nel migliore dei modi e non siamo riusciti a fare il nostro gioco con continuità, coi napoletani che ne hanno approfittato per strappare un punto davvero pesante per la loro classifica".

- I ragazzi avevano già la testa alla Coppa Italia?

"In settimana avevamo lavorato molto per concentrare le nostre forze verso la partita col Vesevo, tralasciando la prima sfida di Coppa Italia. Sicuramente qualche pensiero per Padova c'era, ma non è stato questo il motivo del mezzo passo falso. Il pareggio va comunque bene, siamo ancora primi e al ritorno in

campionato cercheremo di riprendere a marciare con successo".

- Adesso si pensa alla Coppa e alla sfida con la TSC Lazio, un quarto di finale da prendere con le pinze.

"Tutte le sfide sono difficili, non c'è niente di facile quando si gioca una partita secca dove il minimo errore può costare l'elimina-

nazione. Dobbiamo mettere da parte i trenta punti di distacco in campionato e pensare a questa sfida con la concentrazione di sempre, consapevoli del nostro potenziale, anche se sarà difficile avere a disposizione la rosa al completo".

- Quali i dubbi della formazione?

"Jonas ha un problema

che si porta dietro da qualche settimana e potrebbe essere disponibile proprio per la Coppa. Co-co Wellington e Feller non si sono allenati con costanza per problemi fisici e anche Wilhelm non è al top della forma. Chi andrà in campo dovrà dare il cento per cento anche per conto dei compagni costretti ad andare in tribuna".

- E poi ci potrebbe essere una semifinale contro la Luparense?

"Io non ci penso, guardo alla sfida con la Lazio che ad inizio anno era data come quarta forza del torneo e leggendo i nomi della rosa è una signora squadra, che in Coppa potrebbe essere la sorpresa in positivo. Faremo di tutto per passare il turno e poi ce la giocheremo con l'avversaria successiva. Per vincere la coccarda bisogna battere tre squadre, questa è l'unica certezza".

DALLA CAPITALE CON GRANDI AMBIZIONI

Servizio di

Domenico Lacquaniti

Il campionato si ferma per la disputa della Final Eight di Coppa Italia e la TSC Lazio arriva alla manifestazione di Padova con la serenità di chi vede finalmente riconosciuti dai risultati gli sforzi profusi in campo. Ce n'era bisogno, dopo l'ottima prestazione contro la Luparense non coronata da un risultato positivo: la squadra di D'Orto (sostituito in panchina da Scacchi) ha disputato a Quarto una delle migliori gare della stagione, cogliendo un successo mai messo in discussione.

E' finita 4-1 per i biancocelesti, ma nessuno avrebbe avuto da ridire a fronte di un risultato ancora più largo: il primo tempo si era chiuso sull'1-0 grazie alla rete messa a segno in apertura da Ippoliti, ma lo stesso capitano si vedeva negare la gioia del raddoppio su calcio di rigore neutralizzato da Luis Rodrigues. Azioni pericolose da una parte e dall'altra, con Luis Rodrigues e Miarelli nella

Le forze della TSC Lazio per la stagione sportiva 2009/2010

Dopo una lunga fase della stagione condotta a corrente alternata, la squadra di D'Orto ha trovato la giusta regolarità: battuto l'Atiesse, adesso bisogna far bene in Coppa Italia



Bassano, ma stavolta siamo stati bravi a prendere l'intera posta in palio".

L'attenzione della comitiva laziale si sposta ora a Padova, al quarto di finale di Coppa Italia contro la capolista Marca Futsal. L'allenatore laziale D'Orto si mostra fiducioso.

"La squadra è in salute dal punto di vista fisico e sta crescendo anche a livello mentale, forse sarà l'aria della Coppa Italia, vedo alcuni giocatori davvero motivatissimi. Ci presentiamo a Padova consapevoli di non aver disputato finora una stagione all'altezza delle nostre aspettative, ma in una competizione come questa siamo probabilmente in grado di tirare fuori il meglio. Molti ricorderanno come andò l'anno scorso con il Torino, eravamo in gran parte la stessa squadra, venivamo da un periodo non proprio positivo e poi, a Porto San Giorgio, fummo in grado di fornire tre prove magnifiche. Proveremo a ripeterci, ma la musica sarà senz'altro più impegnativa...".

Ed allora proviamoci, perché no?

Lazio, ora la conferma

parte di splendidi protagonisti: a proposito del portiere laziale, va sottolineata l'ennesima grande prestazione, dopo quella di Bassano, che lo ripropone senza dubbio anche in chiave azzurra. In apertura di ripresa, Ippoliti calava il bis, con i sardi che a questo punto

cominciavano a giocare stabilmente con Tiago Rodrigues portiere avanzato: la mossa produceva frutti immediati con la rete di Torcivia che riduceva le distanze, l'Atiesse pensava alla clamorosa rimonta come all'andata, ma la Lazio non cedeva di un millimetro.

Lo stesso Torcivia veniva espulso più avanti per un fallo su Cleber e dopo alcuni minuti la TSC Lazio allungava grazie ad una veloce ripartenza di Dimas: l'Atiesse provava disperatamente a ridurre nuovamente il distacco, ma era Cleber a chiudere definitivamente i giochi al

17' quando intercettava una conclusione del portiere avversario e dalla propria metà campo centrava la porta sarda rimasta sguarnita.

Il commento del direttore sportivo laziale Di Saverio è lapidario.

"Abbiamo giocato un'ottima gara, così come a

I campioni d'Italia partono in pole-position per la conquista della coccarda in palio a Padova: per loro c'è però l'insidioso confronto con il Bisceglie. Il presidente Zarattini bada al sodo: "Impegno difficile, ogni sfida sarà una finale. Ma questa è una squadra costruita per vincere"

Luparense, i favori sono d'obbligo

Servizio di
Nicola Ciatti

La Luparense ha ancora il dente avvelenato perché l'anno scorso vide sfumare il sogno di vincere la Coppa Italia ai rigori contro i cugini arcirivali dell'Arzignano. Con spirito di rivalsa e voglia di tornare ad alzare un trofeo al cielo, i padovani del presidente Stefano Zarattini si preparano a vivere una Final Eight da protagonisti.

"Se la squadra avrà in qualche modo calato la tensione lo scopriremo solo quando scenderemo in campo - spiega il massimo dirigente padovano - ci sono vantaggi e svantaggi nel giocare una partita così facile come quella di Napoli prima di un evento importante: il vantaggio è quello di non rischiare infortuni, lo svantaggio però deriva dal fatto di non aver giocato al top. Questo può portarti a calare inconsapevolmente la tensione. Alla fine però, penso che l'importanza dell'evento

Una formazione della Luparense per la stagione sportiva 2009/2010

porti da solo le motivazioni ai giocatori".

Reduci da questo impegno piuttosto agevole in campionato, i padovani sono pronti a tuffarsi in Coppa Italia con una sfida che si annuncia tutt'altro che facile contro il Bisceglie.

"La Luparense è una squadra costruita per cercare di vincere ogni competizione cui prende parte. Da venerdì c'è questa manifestazione importantissima, ci teniamo molto perché la Final Eight l'abbiamo già vinta in passato. Siamo l'unica società che ha partecipato a tutte le Final Eight da quando c'è questa formula, e quindi ci teniamo a tenere alto il nome e l'onore della società che gioca in casa questa manifestazione".

Il sorteggio non è che sia



stato proprio benevolo nei confronti della Luparense, visto che i Campioni d'Italia affronteranno il Bisceglie, di fatto l'unica squadra che in questa stagione sia riuscita a costringere i padovani alla resa sul campo.

"Il Bisceglie è la squadra

più ostica che potevamo affrontare nei quarti di finale, e non dimentichiamo poi che è stata l'unica formazione a battere la Luparense in questa stagione. Conoscendo la squadra, il mister e la società sappiamo che ci sarà tanto da sudare: nel-

le partite secche ha sempre fatto il colpo a sorpresa. Sarà molto difficile ed impegnativa per noi, ma allo stesso tempo dico che se vogliamo arrivare fino in fondo dobbiamo battere tutte le avversarie affrontando ogni sfida come una finale. Noi a

queste partite ci siamo abituati, non ci manca l'esperienza, speriamo che la squadra arrivi carica a questo evento e speriamo di andare più avanti possibile".

Per la Luparense sarà un po' come fare gli onori di casa, visto che si gioca nel capoluogo padovano. Proprio per questo, Zarattini lancia un messaggio ai tifosi dei Lupi, ma non solo, affinché riempiano le gradinate del PalaFabris confermando il grande amore del Veneto verso questa disciplina.

"L'anno scorso a Conegliano, nella finale tra Luparense ed Arzignano, c'erano tremila persone... Quest'anno giochiamo a Padova, che è una piazza storica del calcio a cinque veneto con tanta fame di futsal. Considerato poi che nell'organizzazione ci sarà anche una società storica come il Petrarca, che tanto bene sta facendo adesso coi suoi giovani, penso che tutto il Veneto debba rispondere presente all'evento. Mi aspetto tifosi non solo dal Veneto, ma anche da tutta Italia. Ci sono otto delle migliori squadre d'Italia, auspico quindi tante partite spettacolari ed equilibrate: non bisogna mancare, perché ci sarà da divertirsi. L'unico rammarico è che questo sport non abbia ancora la visibilità che merita, e questa è una pecca grande del movimento: mi auguro che in futuro la visibilità aumenti, perché lo meritano i sacrifici compiuti da tutte le società".

I PUGLIESI CI CREDONO

Servizio di
Gianluca Valente

Il Bisceglie si presenta a Padova conscio di aver raggiunto il traguardo minimo di tappa, qualificarsi per il quarto anno consecutivo alla manifestazione che assegna la coccarda tricolore 2010. Certo l'ostacolo che si presenta nei quarti di finale, la Luparense, è di quelli belli tosti, ma in casa biscegliese nessuno fa drammi.

"Non vedo nulla di nuovo in questa edizione - commenta il tecnico Capurso - ci sono delle squadre che fanno corsa a se e che sicuramente si contenderanno la coppa anche quest'anno. D'altronde, i notevoli investimenti fatti giustificano questo, ma all'orizzonte non intravedo alcuna sorpresa come magari poteva capitare qualche anno fa. Vedo il Montesilvano favorito, perché più attento tatticamente, e questo può fare la differenza quando si tratta di gare secche".

Sulla stessa linea d'onda sembra essere uno che di Coppa Italia se ne intende, avendola giocata quattro volte sempre con la maglia neroazzurra bi-



Per il confronto con la Luparense non servono pretattiche. Pedotti: "In una gara secca può accadere di tutto"

Per il Bisceglie è già una finale

scegliese. Per "Gio" Pedotti il prossimo avversario dei pugliesi è la favorita alla vittoria finale.

"Credo che la Luparense possa arrivare sino in fondo a questa competizione - afferma il laterale nativo di Sanandrea - perché ha uno zoccolo duro composto da giocatori di grande livello, che da anni giocano insieme

e vincono insieme. È vero hanno cambiato tre allenatori in due stagioni, ma con mister Rivera le cose sembrano essere tornate quelle di un tempo quando la Luparense vinceva da tutte le parti. Il Bisceglie da par suo deve fare la propria gara tranquillamente, poiché sino ad ora ha centrato tutti gli obiettivi a breve termi-

ne che si era prefissato. Sappiamo quanto sia complicato superare Nuno e compagni, ma proprio quest'anno siamo riusciti a batterli al Pala-Dolmen. Il resto poi lo crea il fascino di una gara secca, dove tutto può succedere".

Bisceglie che si presenta in terra patavina con tutti gli effettivi a disposizione.

Qualche piccolo problema proprio per Pedotti, che in campionato contro il Kaos Bologna ha rimediato un piccolo distorsione ad un ginocchio. Nessun problema, comunque, per il recordman di presenze con la maglia biscegliese, che sarà sicuramente in campo per il match delle 20,30 contro i campioni d'Italia.



 **COMUNE DI PADOVA**
SERVIZI SPORTIVI

CALCIO A CINQUE
PADOVA
PALAFABRIS
ZONA SAN LAZZARO



FINAL EIGHT SERIE A

BE THERE.



5-8 MARZO 2010



www.divisionecalcioa5.it